



COMUNITÀ MONTANA  
VALLE BREMBANA

ENTE GESTORE PIANO DI  
ZONA 2025/2027

ALGUA – AVERARA – BLELLO – BRACCA – BRANZI – CAMERATA CORNELLO  
CARONA – CASSIGLIO – CORNALBA – COSTA SERINA – CUSIO DOSSENA  
FOPPOLO – ISOLA DI FONCRA – LENNA – MEZZOLDO – MOIO DE' CALVI  
OLMO AL BREMBO – OLTRE IL COLLE – ORNICA – PIAZZA BREMBANA  
PIAZZATORRE – PIAZZOLO – RONCOBELLO – SAN GIOVANNI BIANCO – SAN  
PELLEGRINO TERME – SANTA BRIGIDA – SEDRINA – SERINA TALEGGIO  
UBIALE CLANEZZO – VAL BREMBILLA – VALLEVE – VALNEGRA VALTORTA  
VEDESETA – ZOGNO

Sistema Socio Sanitario



## **PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA ABITATIVA ANNO 2025** **DI CUI ALLA L.R. 16/2016 E AL R.R. 4/2017**

### **PREMESSA**

La programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale è la modalità attraverso la quale si realizza il sistema regionale dei servizi abitativi di cui all'art. 1 della l.r. 16/2016. L'Ambito territoriale di riferimento della programmazione coincide con l'Ambito territoriale del Piano di Zona di cui all'articolo 18 della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 (Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale).

Gli strumenti della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale di competenza dei Comuni sono:

- 1) il piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali;
- 2) il piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Il piano triennale dell'offerta abitativa dei servizi abitativi pubblici e sociali persegue l'obiettivo prioritario dell'integrazione delle politiche abitative con le politiche territoriali e di rigenerazione urbana, le politiche sociali, le politiche dell'istruzione e del lavoro dei Comuni appartenenti all'Ambito territoriale di riferimento, in particolare:

- 1) definisce il quadro conoscitivo del territorio ricompreso nell'Ambito territoriale di riferimento;
- 2) definisce il quadro ricognitivo e programmatico dell'offerta abitativa, sulla base dell'indagine sul sistema socio-economico e demografico della popolazione;
- 3) determina il fabbisogno abitativo primario da soddisfare;
- 4) definisce la consistenza del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio;
- 5) quantifica le unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici e sociali prevedibilmente disponibili nel triennio di riferimento;
- 6) individua le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali, nel rispetto degli indirizzi strategici per lo sviluppo delle politiche abitative definiti dal piano regionale dei servizi abitativi di cui all'art. 2, comma 3, della l.r. 16/2016, tenuto conto dei programmi per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio abitativo pubblico di cui all'art. 28 della medesima l.r. 16/2016;
- 7) definisce le linee d'azione per il contenimento del disagio abitativo e per il contrasto dell'emergenza abitativa, ai sensi dell'art. 23, comma 13, della l.r. 16/2016 e s.m.i.;
- 8) definisce le linee d'azione per sostenere l'accesso e il mantenimento dell'abitazione principale in attuazione delle disposizioni di cui al titolo V l.r. 16/2016.

Il piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali è lo strumento deputato all'aggiornamento e all'attuazione del piano triennale, in particolare:

- 1) definisce la consistenza aggiornata del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, rilevato attraverso l'anagrafe regionale del patrimonio;

- 2) individua le unità abitative destinate, rispettivamente, ai servizi abitativi pubblici e ai servizi abitativi sociali prevedibilmente assegnabili nell'anno;
- 3) stabilisce la soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizioni di indigenza limitatamente alle unità abitative di proprietà comunale, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della l.r. 16/2016 e s.m.i.;
- 4) determina l'eventuale ulteriore categoria di particolare e motivata rilevanza sociale di cui art. 14 comma 1, lettera f del Regolamento Regionale 4/2017;
- 5) definisce la percentuale, fino al 10%, delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alla categoria "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco di cui al punto 3, lettera i, del comunicato regionale 45/2019;
- 6) determina le unità abitative da destinare ai servizi abitativi transitori, ai sensi dell'art. 23, comma 13, della l.r. 16/2016 e s.m.i. fino ad un massimo del 10% delle unità abitative disponibili all'entrata in vigore della medesima legge;
- 7) definisce le misure per sostenere l'accesso e il mantenimento dell'abitazione previste dalle disposizioni del titolo V della l.r. 16/2016;
- 8) quantifica le unità abitative assegnate nell'anno precedente.

L'ambito di applicazione e l'iter di approvazione del piano annuale sono disciplinati dagli artt. 2, 4 e 28, commi 1 e 2 del Regolamento Regionale n. 4/2017 come modificato dal Regolamento Regionale 8 marzo 2019, n. 3, "Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2017 n. 4 (Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici)".

La titolarità della funzione amministrativa della programmazione dell'offerta abitativa è in capo all'ente locale, segnatamente al comune capofila, designato dall'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona.

#### **RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO ABITATIVO**

- ✓ Ente capofila: **Comune di Dossena**, che si avvale, per lo svolgimento delle attività istruttorie volte alla definizione di una proposta di Piano, dell'Azienda Speciale Sociale Valle Brembana.
- ✓ Avvio del procedimento di ricognizione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP) per la stesura del piano annuale: 01/09/2025
- ✓ Chiusura del procedimento di ricognizione: 25/09/2025
- ✓ Enti proprietari con alloggi siti nel Piano di Zona: n. 13, di cui 12 Comuni + Aler
- ✓ Enti proprietari che non hanno alloggi nel Piano di Zona: n. 25
- ✓ Comunicazioni ricevute dagli enti proprietari: n. 10
- ✓ Comunicazioni mancanti: n. 3
- ✓ **Piano annuale ID 49106014**

La ricognizione è effettuata attraverso la piattaforma informatica regionale che costituisce lo strumento per la gestione delle procedure di assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici.

Di seguito si riportano i dati di sintesi estratti dal modulo di Programmazione della piattaforma informatica regionale alla chiusura del procedimento di ricognizione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici.

a) La consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale.

ENTE PROPRIETARIO	Alloggi nel piano di zona	Data Certificazione patrimonio a 0
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	35	
COMUNE DI ALGUA	0	
COMUNE DI AVERARA	5	
COMUNE DI BLELLO	0	
COMUNE DI BRACCA	0	30/07/2018
COMUNE DI BRANZI	0	15/11/2022
COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	16	
COMUNE DI CARONA	0	10/09/2025
COMUNE DI CASSIGLIO	11	
COMUNE DI CORNALBA	0	
COMUNE DI COSTA SERINA	1	
COMUNE DI CUSIO	0	1/12/2020
COMUNE DI DOSSENA	0	01/09/2025
COMUNE DI FOPPOLO	0	
COMUNE DI ISOLA DI FONDRA	0	20/02/2017
COMUNE DI LENNA	8	
COMUNE DI MEZZOLDO	0	23/12/2020
COMUNE DI MOIO DE' CALVI	0	11/09/2025
COMUNE DI OLMO AL BREMBO	0	16/09/2025
COMUNE DI OLTRE IL COLLE	0	
COMUNE DI ORNICA	0	10/04/2024
COMUNE DI PIAZZA BREMBANA	13	
COMUNE DI PIAZZATORRE	0	09/07/2018
COMUNE DI PIAZZOLO	0	25/02/2019
COMUNE DI RONCOBELLO	14	
COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO	0	03/12/2020
COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	0	11/03/2021
COMUNE DI SANTA BRIGIDA	4	
COMUNE DI SEDRINA	6	
COMUNE DI SERINA	0	13/05/2024
COMUNE DI TALEGGIO	0	20/02/2017

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO	0	11/12/2020
COMUNE DI VAL BREMBILLA	16	
COMUNE DI VALLEVE	0	21/11/2022
COMUNE DI VALNEGRA	0	26/04/2024
COMUNE DI VALTORTA	10	
COMUNE DI VEDESETA	0	10/04/2024
COMUNE DI ZOGNO	6	

**Consistenza del patrimonio abitativo pubblico comunicato dagli enti proprietari e disponibilità alla data del 25/09/2025:**

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. per Servizi Abitativi Sociali (SAS)	Numero U.I. per Servizi Abitativi Pubblici (SAP)
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	0	35
COMUNE DI ALGUA	0	0
COMUNE DI AVERARA	0	5
COMUNE DI BLELLO	0	0
COMUNE DI BRACCA	0	0
COMUNE DI BRANZI	0	0
COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	0	6
COMUNE DI CARONA	0	0
COMUNE DI CASSIGLIO	0	0
COMUNE DI CORNALBA	0	0
COMUNE DI COSTA SERINA	0	0
COMUNE DI CUSIO	0	0
COMUNE DI DOSSENA	0	0
COMUNE DI FOPPOLO	0	0
COMUNE DI ISOLA DI FONDRA	0	0
COMUNE DI LENNA	nc	nc
COMUNE DI MEZZOLDO	0	0
COMUNE DI MOIO DE' CALVI	0	0
COMUNE DI OLMO AL BREMBO	0	0
COMUNE DI OLTRE IL COLLE	0	0
COMUNE DI ORNICA	0	0
COMUNE DI PIAZZA BREMBANA	0	9
COMUNE DI PIAZZATORRE	0	0
COMUNE DI PIAZZOLO	0	0
COMUNE DI RONCOBELLO	0	2
COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO	0	0

COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME	0	0
COMUNE DI SANTA BRIGIDA	0	4
COMUNE DI SEDRINA	0	3
COMUNE DI SERINA	0	0
COMUNE DI TALEGGIO	0	0
COMUNE DI UBIALE CLANEZZO	0	0
COMUNE DI VAL BREMBILLA	nc	nc
COMUNE DI VALLEVE	0	0
COMUNE DI VALNEGRA	0	0
COMUNE DI VALTORTA	nc	nc
COMUNE DI VEDESETA	0	0
COMUNE DI ZOGNO	0	1

**b) Totale unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno: 1**

Pervenuta comunicazione in tal senso da parte del Comune di Zogno.

**c) Totale unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione: 9**

Pervenuta disponibilità di n. 9 unità immobiliari oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione da parte del Comune di Piazza Brembana.

**d) Numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno.**

Non sono prevenute disponibilità di unità immobiliari oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione assegnabili nel corso dell'anno.

**e) Totale numero delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) disponibili nell'anno 2025:**

Ente	Numero complessivo U.I. disponibili nell'anno
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	2
COMUNE DI CAMERATA CORNELLO	6
COMUNE DI RONCOBELLO	2
COMUNE DI SEDRINA	1
COMUNE DI ZOGNO	1

**f) Totale unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c. 2 della Lr n. 16/2016.**

Non sono prevenute disponibilità di unità immobiliari conferite da soggetti privati assegnabili nel corso dell'anno.

**g) Numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno.**

Il numero complessivo delle unità immobiliari SAP assegnabili nel corso dell'anno è 12.

**h) Per ciascun comune, la soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza.**

Non sono prevenute comunicazioni in tal senso.

**i) Per ciascun Comune:**

- l'eventuale altra categoria di particolare rilevanza sociale, individuata in base ad una adeguata motivazione (ad es. famiglie numerose, vittime di violenza domestica...);

Non sono pervenute comunicazioni in tal senso.

- la quota percentuale fino al 10% delle unità disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle "Forze di Polizia e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco";

Pervenuta comunicazione del Comune di Piazza Brembana, che intende riservare alle suddette categorie il 10% delle unità abitative disponibili nel corso dell'anno.

**j) Le unità abitative da destinarsi ai servizi abitativi transitori.**

Ragione Sociale Ente Proprietario	Presenza di alloggi destinati a SAT
ALER BERGAMO - LECCO - SONDRIO	1

**k) Per ciascun comune, totale delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno precedente: 1**

Ragione Sociale Ente Proprietario	Numero U.I. assegnate l'anno precedente
COMUNE DI ZOGNO	1

Qualora dovessero rendersi disponibili dei nuovi immobili successivamente alla chiusura dell'avviso pubblico per l'assegnazione di alloggi SAP, i Comuni dell'Ambito si riservano di valutare sulla base della situazione del proprio territorio, se destinare tali alloggi alla prossima graduatoria vigente, ad un avviso successivo o alla mobilità locativa.